

# UN BAGNO DI CULTURA

di LUCA BERGAMIN foto di LUCA SCAMPORLINO

Una cala dietro Punta Mola, nell'area marina protetta del Plemmirio. A pochi minuti da Siracusa, la Sicilia sudorientale offre scorci selvaggi, siti archeologici e tramonti incantevoli. Con l'isola di Ortigia all'orizzonte.

Da Siracusa alla penisola della Maddalena e alle spiagge segrete del Plemmirio, un viaggio tra mito, storia e natura. Per un'estate all'insegna della bellezza

“Plemmirio ondoso”, lo definì, nel terzo libro dell'*Eneide*, quel cantore di luoghi che fu Virgilio. Di qui, secondo diversi studiosi dell'*Odissea*, passò anche Ulisse. E di certo i Fenici, i Greci, gli Arabi, navi romane e vascelli corsari, ora scontrandosi, ora incrociandosi, proprio come le sue correnti spesso infide rimescolano le acque dello Ionio e del Tirreno. A pochi minuti d'auto dal centro di Siracusa, il tratto della penisola della Maddalena, da punta Castelluccio a punta Milocca, è un mondo a sé di falesie bianche che si gettano nell'azzurro, di vento, grotte e cavità sommerse. Tracce dell'età del Bronzo, rovine di templi, eremi medievali, i relitti sui fondali e una base militare dell'ultima guerra dicono che l'uomo abita da sempre questi luoghi. Senza averli mai del tutto domati, però. **Area naturale marina protetta** dal 2004 (per tutte le informazioni, [plemmirio.eu](http://plemmirio.eu)), la penisola che chiude il golfo del porto siracusano è il traguardo di un viaggio a sorpresa nella **Sicilia sudorientale**, dove tra cittadine animate e avventure *outdoor*, incontri con la storia e grandi sapori mediterranei, c'è anche il tempo per il silenzio e la contemplazione.

#### UOMINI E SIRENE

Si parte dalla città. Da quella casba barocca in pietra color miele che è **Ortigia**, l'antica isola-quartiere del capoluogo. Alcuni potrebbero iniziare dalla casa di uno dei protagonisti di questa terra, e di questo mare. L'abitazione di Enzo Maiorca, pluridetentore del record mondiale di immersione in apnea, scomparso nel 2016, è custodita come una gemma



1 | In spiaggia a Capo Passero, il punto più a oriente della Sicilia. 2 | Mareggiata a Capo Murro, ultima propaggine del Plemmirio. 3 | La taverna La Cialoma, sul porto di Marzamemi (Sr), che nel 2019 ha partecipato a #pastagrannies, canale YouTube delle nonne cuoche italiane.



1



3



incastonata tra il duomo e le vasche del *mikev*, il bagno rituale di purificazione della comunità ebraica nel quartiere della Giudecca. Si trova all'ultimo piano di palazzo Scandurra Navanteri, un convento del Cinquecento poi diventato residenza nobiliare. Le sue mute, le foto delle imprese, spesso compiute con una strumentazione primordiale, assemblata dallo stesso atleta, i cocci di anfore antiche e le concrezioni di conchiglie raccolte durante gli allenamenti all'Isola dei cani sono ovunque. La casa è ora un appartamento per soggiorni brevi gestito dalla figlia Patrizia, anche lei campionessa (nel 1987 scese a meno 70 metri in assetto variabile), tutta nei toni del verde e dell'azzurro, che richiamano i fondali. Dalla terrazza, lanciando lo sguardo oltre i vicoli intrecciati come nasse, si vede il mare. "Nei giorni di burrasca io, papà e mia sorella Rossana ci infilavamo la maschera e correvamo su e giù dalla scalinata per mantenerci in forma", racconta. "Mi sembra ancora di vederlo al volante della sua Panda, color carta da zucchero, parcheggiare sotto il castello Maniace, vicino alla sorgente naturale della fonte Aretusa".

### CHIESE, TEMPLI E PASTICCERIE

Casa Maiorca, un giorno, potrebbe diventare un museo. Oggi è un luogo perfetto per godersi il tramonto e per andare alla scoperta del centro storico. Furono i greci a fondare Ortigia, nel 734 a.C. "A loro si deve il teatro, accanto all'Orecchio di Dionisio, un'antica cava, e alla Latomie del paradiso, cavità che oggi ospitano un giardino ricco di pomi di arance e limoni", ricorda Patrizia Maiorca, che raccomanda di visitare la settecentesca chiesa dello Spirito Santo e di entrare, al mattino presto, alla Galleria regionale palazzo Bellomo "per essere tra i primi a bearsi

## Antonello da Messina, Caravaggio, il teatro greco e le Latomie del paradiso: ecco alcuni tesori di Siracusa

dell'Annunciazione di Antonello da Messina, e per concedersi subito dopo una brioche con la granita alla mandorla al bar Marciante". Enzo Maiorca amava molto sedersi ai tavoli del ristorante Don Camillo. "I nostri piatti sono un tributo al territorio", spiega Giovanni Guarneri, chef e proprietario. "Tra i più apprezzati vi sono la crema di mandorle di Noto con gamberi in crosta nera, gli spaghetti delle sirene con gamberi e ricci, la tagliata di tonno con marmellata di peperoni".

Anche lo chef ama raccontare la sua città. A partire da via della Maestranza, dove sorge il suo locale dalle belle volte in pietra, tornata a splendere grazie al restauro dei palazzi d'epoca e all'apertura di nuove strutture. Ecco la Casa del libro Rosario Mascali, libreria indipendente fitta di scaffali di legno. La bottega Ceramikale espone le "teste di moro" e i vasi di Alessandro Alota, realizzati con la ceramica di Caltagirone. Guarneri lancia ora uno sguardo alle rovine del tempio di Apollo: "ammirato dall'interno di Boats, bar in stile cambusa in pietra che prepara aperitivi al carciofo". Poi introduce al mercato di Ortigia, aperto ogni mattina, dal lunedì al sabato, in via de Benedictis. I banchi sono un viaggio dalle spezie d'Oriente ai formaggi e al pesce di Sicilia. Ci si siede tra i gabbiani e il mare ai tavoli della salumeria Burgio, distribuiti alla rinfusa tra le bancarelle brulicanti di merci e persone, per addentare un panino con canestrato fresco dei monti Sicani o una tuma persa, magari cosparso di *nduja* di Spilinga. Per il caffè e la cas-



1 | Il duomo di Siracusa. 2 | I celebri fondali trasparenti della spiaggia di Fontane bianche, a una ventina di minuti d'auto a sud del capoluogo, amata dai surfisti per le onde che si frangono sulla falesia. 3 | Un negozio in vicolo Villadorata, nel centro storico di Marzamemi.



satella di rito si va al **bar Brancato**. Poi, prima di partire, ci si riempiono gli occhi con il *Seppellimento di Santa Lucia* del Caravaggio, nella **chiesa di Santa Lucia alla badia**, e con le colonne doriche dell'antico tempio di Atena, maestose e intatte, oggi incorporate nel **duomo** affacciato sulla piazza barocca.

### FALESIE E SPIAGGE VENTOSE

**Gemma Quercioli Dessena**, giovane guida naturalistica, conosce la mappa del Plemmirio da quando era poco più di una bambina. “Do sempre appuntamento ai visitatori a **Punta Castelluccio**”, racconta. “Lì, con mio padre Alessandro, io e i miei fratelli, come tanti bambini di Siracusa, abbiamo imparato a nuotare”. Tra queste falesie di roccia e sabbia l'acqua è sempre azzurra e trasparente. Poco più a sud ci sono le spiagge di **Massolivieri**, con le forme fantasiose dei massi caduti nell'acqua per effetto dello sgretolamento della costa e delle correnti che sembrano una scenografia di cartapesta. Ecco **Punta della Mola**. “Qui i greci cavarono i blocchi di pietra per costruire i templi di Siracusa; per questo gli scogli strisciati mostrano angoli e geometrie”. La spiaggia di **Ripe bianche**, invece, sembra una piscina naturale delimitata dalle scogliere, dove l'acqua si gonfia o assottiglia secondo le correnti. “Vi si arriva solo in barca da Punta della Mola e non c'è mai la folla dei bagnanti, nemmeno in agosto. Ognuno trova il suo angolo riparato”, conclude Gemma Quercioli Dossena.

L'orografia del **Plemmirio** è sempre uno spettacolo e una sorpresa, specie intorno a **Capo Murro di Porco**, o solo Capo Murro, la punta più estrema a est, esposta al grecale. Dal suo faro si gode tutta l'infilata di falesie chiare a picco sul mare. Fino, laggiù in lontananza, a Siracusa. Da qui i tour in auto seguono il confine fra terra e mare fino a **Costa bianca**, una fascia di

## Il tonno, l'olio, i pistacchi, il marzapane, il rosolio. Nei borghi dell'entroterra si custodiscono i sapori della tradizione

scogliere rugose con accessi diretti alle onde, dove solo i più esperti si immergono a sfidare il Mediterraneo irrequieto. A poche centinaia di metri, la natura e il vento hanno cesellato l'**arco di Geronimo**, una formazione rocciosa dalle curve bizzarre, circondata dal mare; ci si arriva solo dalle scogliere che si incontrano entrando da **lido Cala Zaffiro**. A **Punta Milocca**, invece, il mare si distende, quasi volesse rilassarsi un po' prima di bagnare **Ognina**, borgo prediletto da surfisti e amanti del *paddle*, quando il vento spertina la piccola baia, e **Fontane bianche**. “Qui la spiaggia fa pensare ai Caraibi”, spiega ora Gemma Quercioli Dossena. “È una culla di sabbia finissima cinta da una falesia come da una collana di perle”.

In questo vagare fra entroterra e costa, dove le distanze sono sempre limitate, bastano altri venti minuti d'auto per raggiungere **Canicattini Bagni** e incontrare chi da queste parti è considerato uno sciamano, anche se si presenta vestito come un dandy, con la bandana al collo e la giacca a coste di velluto. “Questa è una terra resiliente, che alle sue radici, anche alle sue piante, resta attaccata”, declama **Paolino Uccello** dando il benvenuto al **TEMPO**, il museo civico del tessuto, dell'emigrante e della medicina popolare di cui è direttore. Si passeggia tra i documenti di siracusani emigrati, soprattutto nelle Americhe, tessuti tradizionali, attrezzi agricoli, oggetti di culto, tovaglie dai motivi arabeggianti, culle-amaca e letti in ferro battuto. “Qui si possono vedere medicinali ottenuti dalle piante dei monti Iblei”, continua il di-



1 | Pellicani al tramonto nell'**oasi faunistica di Vendicari**, presso **Noto (Sr)**. 2 | I pistacchi di **Bronte**, indispensabili per i dolci tipici siciliani, si trovano anche in versione bio. 3 | Cucina d'autore da **Don Camillo**, a **Siracusa**.

rettore. Nella cucina-fucina del nostro laboratorio insegniamo perfino a riprodurre le lozioni e gli intrugli di foglie usati nel corso dei secoli per curare le malattie e truccare le donne”.

### GLI OCCHI DELLA MONTAGNA

Paolino Uccello guida anche piccole spedizioni fino alla **necropoli rupestre di Pantalica**, patrimonio Unesco. “Un luogo magico come la sua origine. Pantalica si fa risalire all’antica Hybla, regno siculo nato addirittura nel XIII secolo prima di Cristo lungo la valle dell’Anapo, dove sono state scavate cinquemila tombe”. Le rovine sorgono oggi nel cuore della **riserva naturale orientata Pantalica, valle dell’Anapo e torrente Cava grande**. “Lungo i corsi d’acqua”, prosegue lo studioso, “si ammirano le grotte e le tombe che si aprono verso la voragine. Sembra che la montagna abbia mille occhi, come raccontava nei suoi romanzi lo scrittore Vincenzo Consolo. E davanti ai resti dell’*Anaktorion*, complesso megalitico fatto erigere dal principe dei Sicani, antichissima popolazione sicula, si avverte tutto il misticismo di questa terra”. Un ultimo consiglio: “Tutti conoscono l’**oasi faunistica di Vendicari**, verso **Pachino**, un meraviglioso mosaico di ambienti naturali che danno rifugio a fenicotteri, cavalieri d’Italia e cigni reali nelle loro migrazioni. A pochi chilometri da qui, tra **Avola e Canicattini Bagni**, la **riserva naturale integrata di Cavagrande del Cassibile** è meno nota, ma altrettanto suggestiva”. Quello che dà nome all’area protetta è uno spettacolare canyon lungo dieci chilometri e profondo fino a 300 metri, scavato nei millenni dalle acque del Cassibile nel calcare degli Iblei. Natura pressoché intatta, da esplorare penetrando sui sentieri in boschi di pioppi, frassini e platani secolari, dipinti da macchie di orchidee selvatiche. Attraversando gole e anfratti. Sfiando antichi villaggi rupestri. Il premio è sul fondovalle: una catena di vasche naturali nella roccia e laghetti dalle acque smeraldo dove tuffarsi. Tra gli oleandri che, fino a settembre, sono in fiore.

Si torna sulla costa ora, si punta a sud e si raggiunge **Marzamemi**, piccolo borgo di origine araba. Dalla piccola piazza racchiusa da basse case con gli infissi colorati alla vecchia tonnara, fino al porto dove ogni giorno le barche dei pescatori scaricano il loro bottino, tutto qui racconta una vita regolata dal mare. Anche il tonno e il pesce spada che arrivano freschi sui tavoli del **Cortile Arabo**, “osteria di mare” sospesa sugli scogli. Da **Campisi**, insegna storica ora aperta anche al consumo, si trovano invece i tranci



Tra gli scogli frastagliati di **Ognina**, baia dei surfisti alle porte di **Siracusa**.

## GRANITE E POESIE

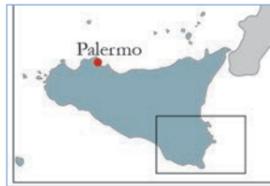
È la deviazione più classica e preziosa da Siracusa e da queste spiagge. **Modica**, ad appena un’ora d’auto dal Plemmirio, è un altro dei tesori del barocco isolano. Qui, a offrire suggerimenti da *insider* c’è lo chef **Accursio Craparo**, una stella Michelin nel ristorante che porta il suo nome, non lontano dal duomo di San Giorgio, gioiello cittadino. “I miei posti del cuore? La **casa natale di Salvatore Quasimodo**, a pochi passi dal mio locale, dove è commovente riascoltare la voce del poeta registrata in occasione del conferimento del premio Nobel, nel 1959”, racconta. “Ai clienti che mi chiedono suggerimenti su dove andare e che cosa vedere, poi, consiglio sempre di andare a **Noto**, ma di non limitarsi

ad ammirare la città barocca, e di raggiungere, invece, **monte Alveria**, a pochi chilometri dal centro, dove si trovano i resti dell’antico insediamento, abitato ininterrottamente dalla preistoria fino al momento del tragico terremoto che lo rase al suolo nel 1693”. Su un’altura circondata da due profonde gole, in mezzo alla vegetazione, spuntano abitazioni rupestri, vestigia di epoca greca, di chiese e fortificazioni medievali, resti di antiche conchierie arabe, vecchi mulini. Tutt’attorno, un sorprendente paesaggio subtropicale. “Ritornati in città”, è l’ultimo consiglio di Craparo, “ci si ristora con il gelato o la granita di Corrado Assenza, al **Caffè Sicilia**. Un concentrato di sapori isolani”.

di tonno sott’olio, i filetti affumicati, la bottarga. Altre rarità si incontrano da **Adelfio**, enorme magazzino sul porto: tonno rosso in scatola e bresaola di tonno lavorate artigianalmente nel laboratorio annesso allo spaccio, ma anche cioccolato di Modica, olio extravergine, frutta di marzapane e rosoli.

L’ultima tappa ha i profumi e la luce dell’Africa: **Portopalo di Capo Passero** sorge a una latitudine poco più a sud di Tunisi. È il *finis terrae* della Sicilia orientale, una punta sabbiosa, a lungo approdo di pirati, che si annuncia con la sagoma inconfondibile del faro, affiancata, non troppo distante, da quella di **castello Belmonte Tafuri**. L’ultimo tuffo è a **Scalo Mandrie**, proprio dietro ai ruderi di un’altra tonnara, o alla **spiaggia dei due mari**, di fronte all’**Isola delle correnti**, rifugi di sabbia dove rimanere da soli. Perché, da lì in poi, c’è solo il Mediterraneo, il mare degli eroi e dei sognatori. **D**

Qui si mescolano le acque del **Tirreno**, dello **Ionio** e del **Mediterraneo**. Così come da sempre si incrociano **popoli e culture**



## Le nostre scelte

Per il viaggio raccontato in queste pagine sono necessari almeno cinque giorni. Il costo è di circa 800 € a persona.

### Come arrivare

**In aereo:** volano a Catania, da 70 € a/r, Ryanair (ryanair.com) e Alitalia (alitalia.it, tra i nuovi voli estivi, Catania-Fiumicino alle 6.25 e Fiumicino-Catania alle 22)  
**In auto:** noleggio da 25 € al giorno con Sicilyrentcar.it

### Dormire

**1 CASA MAIORCA**  
 La casa del grande apneista. Si dorme tra i suoi cimeli  
**Indirizzo:** via Larga 24, Siracusa | **Cell.** 388.98.83.810  
**Prezzi:** per massimo 5 persone, 150 € al giorno

**2 B&B SCIALA**  
 Tre camere di fascino in centro | **Indirizzo:** via del Consiglio Regionale 5, Siracusa | **Cell.** 324.84.38.351  
**Web:** sciala.it | **Prezzi:** doppia b&b da 95 a 120 €

**3 ALGILÀ CHARME HOTEL**  
 Camere con arredi originali, anche vista mare | **Indirizzo:** via Vittorio Veneto 93, Siracusa | **Tel.** 0931.46. 51.86  
**Web:** algila.it | **Prezzi:** doppia b&b da 190 a 220 €

**4 CAIAMMARI BOUTIQUE HOTEL & SPA**  
 Vicino al Plemmirio, una residenza di charme, con

giardino botanico | **Indirizzo:** contrada Isola Fanusa (Sr) | **Tel.** 0931.72.12.17 | **Web:** hotel-caiammarisiracusa.it | **Prezzi:** doppia b&b da 125 a 150 €

**5 WHITEBAY RESORT**  
 Sulla spiaggia, stanze moderne | **Indirizzo:** viale dei Lidi 412/20, Siracusa | **Tel.** 0931.79.03.17  
**Web:** whitebay.it | **Prezzi:** doppia b&b da 80 a 120 €

**6 SACRE PIETRE**  
 Agriturismo-pizzeria della valle dell'Anapo, per i tour a Pantalica | **Indirizzo:** Pantalica, Sortino (Sr) | **Cell.** 340.53.19.645 | **Fb:** sacrepierre | **Prezzi:** doppia b&b, 80 €

**7 CASTELLO TAFURI**  
 In un maniero in stile eclettico, con terrazza a strapiombo sul blu, 18 camere | **Indirizzo:** via Tonnara 1, Portopalo di Capo Passero (Sr) | **Tel.** 0931.84.41.11  
**Web:** castellotafuri.it | **Prezzi:** doppia b&b da 120 a 150 €

**8 PORTOPALO SUITE BOUTIQUE HOTEL**  
 Sei camere con opere di artisti locali e tanto design. Gran colazione | **Indirizzo:** via Giosuè Carducci 38, Portopalo di Capo Passero (Sr) | **Tel.** 0931.19.64.040 | **Web:** portopalosuite.com | **Prezzi:** doppia b&b da 85 a 110 €

### Mangiare

**9 DON CAMILLO**  
 Stile e tradizione nei menu di Giovanni Guarneri  
**Indirizzo:** via della Maestranza 96, Siracusa | **Tel.** 0931.67.133 | **Web:** ristorantedoncamillosiracusa.it  
**Prezzo medio:** 60 €

**10 DIVINO MARE**  
 Pesce dal vicino mercato. Provare il misto di crudi  
**Indirizzo:** via Raffaele Lanza 10, Siracusa | **Tel.** 0931.18.10.209 | **Web:** divinomare.it | **Prezzo medio:** 40 €

**11 BOATS BAR SIRACUSA**  
 Cocktail al carciofo | **Indirizzo:** via dell'Apollonion 5, Siracusa (Sr) | **Fb:** boatsortigia | **Prezzo medio:** 25 €

**12 VARCO VENTIS**  
 Ristorante di pesce dell'omonimo lido | **Indirizzo:** strada Capo Murro di Porco 192, loc. Plemmirio (Sr) | **Cell.** 331.95.66.696 | **Web:** varco23.it | **Prezzo medio:** 25 €

**13 TAVERNA LA CIALOMA**  
 Un locale storico | **Indirizzo:** piazza Regina Margherita 23, Marzamemi (Sr) | **Tel.** 0931.84.17.72  
**Web:** tavernalacialoma.it | **Prezzo medio:** 75 €

**14 CAMPISI**  
 Il ristorante del celebre emporio di conserve di tonno  
**Indirizzo:** Marzamemi (Sr) | **Cell.** 346.94.20.323  
**Web:** www.campisconserve.it | **Prezzo medio:** 35 €

**15 CORTILE ARABO**  
 Menu di mare raffinati e ben impiattati nel nuovo doppio cortile | **Indirizzo:** Marzamemi (Sr) | **Tel.** 0931.84.16.78  
**Web:** cortilearabo.it | **Prezzo medio:** 45 €

**16 ACCURSIO RISTORANTE**  
 Lo chef, una stella Michelin, parte dalla tradizione per idee come la minestra di pesce di fine estate | **Indirizzo:** via Grimaldi 41, Modica (Rg) | **Tel.** 0932.94.16.89  
**Web:** accursioristorante.it | **Prezzo medio:** 90 €

### Comprare

**17 CAFFÈ SICILIA**  
 Il regno di Corrado Assenza. Imperdibili la cassata, i cannoli, i gelati, tra eventi e mostre d'arte | **Indirizzo:** corso V. Emanuele 125, Noto (Sr) | **Tel.** 0931.83.50.13

**18 CERAMIKALE**  
 Le ceramiche di Caltagirone d'autore | **Indirizzo:** via della Maestranza 70, Siracusa | **Web:** ceramikale.it

**19 BAR MARCIANTE**  
 Classica pasticceria siciliana | **Indirizzo:** via Saverio Landolina, 9, Siracusa | **Tel.** 0931.67.384

**20 CASA DEL LIBRO ROSARIO MASCALI**  
 Storica. Libri rari ed eventi | **Indirizzo:** via della Maestranza 24, Siracusa | **Web:** libreriamascali.it

**21 FRATELLI BURGIO**  
 Salumi, formaggi, specialità locali | **Indirizzo:** via E. de Benedictis, Siracusa | **Web:** fratelliburgio.com



**22 PASTICCERIA BRANCATO**  
 I dolci della tradizione | **Indirizzo:** via Grotta Santa 219, Siracusa | **Web:** pasticceria-brancato.it

**23 TAMÌ CONCEPT STORE**  
 Libri, coppole artigianali, magliette, design | **Indirizzo:** via Cavour 13, Siracusa | **Web:** tamishop.com

**24 ORTIGIA SICILIA**  
 Profumi alle essenze di Sicilia | **Indirizzo:** via Roma 21, Siracusa | **Tel.** 0931.46.13.65 | **Web:** ortigiasicilia.com

**25 NUOVA DOLCERIA**  
 Per la ricandita, ricotta al moscato di Sicilia | **Indirizzo:** via V. Emanuele 36, Ferla (Sr) | **Web:** nuovadolceria.it

**26 ADELFI**  
 Meraviglie di tonno | **Indirizzo:** via Marzamemi 7, Pachino (Sr) | **Tel.** 0931.84.13.07 | **Web:** adelfionline.com

### Visitare

**27 MUSEO ARCHEOLOGICO PAOLO ORSI**  
**Indirizzo:** via Teocrito 66, Siracusa | **Tel.** 0931.48.95.11

**28 MUSEO PALAZZO BELLOMO**  
**Indirizzo:** via Capodieci 16, Siracusa | **Tel.** 0931.69.511

**29 PARCO ARCHEOLOGICO DELLA NEAPOLIS**  
**Indirizzo:** via Teatro Greco, Siracusa | **Tel.** 0931.45.08.258

**30 MUSEO TEMPO**  
**Indirizzo:** via De Pretis 18, Canicattini Bagni (Sr)  
**Web:** museodeisensi.museiblei.org

**31 NECROPOLI DI PANTALICA**  
**Indirizzo:** via Carmine 40, Sortino (Sr)

**32 OASI FAUNISTICA DI VENDICARI**  
**Indirizzo:** contrada Vendicari, Noto | **Tel.** 0931.46.88.79

**33 RISERVA CAVAGRANDE DEL CASSIBILE**  
**Indirizzo:** contr. Avola Antica, Avola (Sr) | **Web:** parks.it

**34 CASA QUASIMODO**  
**Indirizzo:** via Posterla 84, Modica (Rg)  
**Web:** casaquasimodo.it

**DOVECLUB** tel. 02.89.73.07.95

Con **DoveClub**, fino a settembre, quattro giorni/tre notti al Grande Albergo Alfeo, con giardino e vista sul centro di Siracusa, con volo da Milano, in doppia, senza colazione, da 204 € a persona. Plus: per chi prenota volo+hotel, assicurazione medico/bagaglio/annullamento è offerta



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili

**Accursio Craparo**, chef stellato di Modica (Rg), davanti al suo ristorante. A sinistra, la cassata siciliana della Nuova dolceria di Ferla (Sr).

